



LEGENDA SIMBOLI GEOLOGICI	
SIMBOLI GEOLOGICI	
—	LIMITE STRATIGRAFICO
— —	INTERPOLAZIONE DEI LIVELLI MASSIMI DI FALDA MISURATI
	LIVELLO MASSIMO DI FALDA MISURATO NEI PIEZOMETRI E QUOTA ASSOLUTA (m s.l.m.)
— — —	FAGLIA, A TRATTEGGIO SE PRESUNTA E/O SEPOLTA
ALTRI SIMBOLI	
—	LIVELLETTA DI PROGETTO
A — — A'	TRACCIA DELLE SEZIONI TRASVERSALI

# LEGENDA INDAGINI

LEGENDA NOMENCLATURA E COLORI DI TUTTE LE CAMPAGNE INDAGINI								
DESCRIZIONE	CAMPAGNA INDAGINI	PD						PE
		INDAGINI 1985	INDAGINI 2007	INDAGINI 2008/2009	INDAGINI 2015	INDAGINI 2017 INTEGRATIVA	INDAGINI 2017	INDAGINI 2019
ggio continuo non attrezzato	Sondaggio	S14	PNIF32V02	PNIF52B10	D6bis	IF15V01	IF15V01	S-PE
ggio continuo attrezzato	Tomografia elettrica						ERT1	
to con piezometro non	Stendimento sismico						S1 L13	
ggio continuo attrezzato	MASW				Area D8	Masw1	Masw1	Masw-PE
ione con down-hole e eparato a distruzione	CPTU					CPTU1	CPTU1	CPTU-PE
SIMBOLI DEI SONDAGGI E DELLE PROVE IN FORO								
		VERTICALE GEOGNOSTICA						
		n.	QUOTA BOCCAFORO (m s.l.m.)					
	(m dx/sx)	▼	FUORI ASSE (F.A.) INDAGINE RISPETTO ALL'ASSE TRACCIATO					
		●	N <sub>SPT</sub>					
		■	CAMPIONE RIMANEGGIATO					
		■	CAMPIONE INDISTURBATO					
		□	CAMPIONE LITOIDE					
		K	PROVA DI PERMEABILITÀ					
		P	PROVA PRESSIONOMETRICA					
		▲	INDICAZIONE DI INDAGINE UTILIZZATA PER LA DEFINIZIONE DEL PUT					

# LEGENDA

COMPLESSO IDROGEOLOGICO	UNITÀ GEOLOGICA	TIPO DI PERMEABILITÀ			GRADO DI PERMEABILITÀ (m/s)								
		Porosità	Fessurazione	Carsismo	Impermeabile	10 <sup>-9</sup>	Molto basso	10 <sup>-7</sup>	Basso	10 <sup>-5</sup>	Medio	10 <sup>-3</sup>	Alto
<b>CompleSSo detritico-colluviale</b> Sabbie limose, limi argillosi e limi argilloso-sabbirosi, a struttura indistinta, con abbondanti resti vegetali, sporadici inclusi piroclastici e rare ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbirosi, a struttura indistinta, con abbondanti resti vegetali, sporadici inclusi piroclastici e frequenti ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate. Risultano acquiferi porosi di scarsa trasmissività, fortemente erogene ed anisotropi; sono privi di corpi idrici sotterranei di particolare rilevanza, localmente autonome ma globalmente a modesta rilevanza, che possono avere interscambi con i corpi idrici superficiali e/o con quelli sotterranei delle strutture idrogeologiche limitrofe. La permeabilità, esclusivamente per porosità, è variabile da molto bassa a bassa.	b2												
<b>CompleSSo fluvio-lacustre ghiaioso sabbioso</b> Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, con frequenti ciottoli da sub-angolosi ad arrotondati, in matrice sabbiosa, sabbiosa-limosa, argilloso-sabbirosa e sabbiosa-argillosa, da scarsa ad abbondante, sciolta o moderatamente cementata; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbirosi, a struttura indistinta, con abbondanti inclusi piroclastici e frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose a arrotondate, localmente sono presenti lenti e/o livelli di conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati, in matrice sabbiosa e sabbirosa-limosa. Risultano acquiferi porosi di buona trasmissività, piuttosto erogene ed anisotropi; sono sede di falde idriche sotterranee di scarsa rilevanza, localmente autonome ma globalmente a modesta rilevanza, che possono avere interscambi con i corpi idrici superficiali e/o con quelli sotterranei delle strutture idrogeologiche limitrofe. La permeabilità, esclusivamente per porosità, è variabile da bassa a media.	ba1 bb1 bc1 bn1 MDL1												
<b>CompleSSo fluvio-lacustre sabbioso limoso</b> Sabbie, sabbie limose e limi sabbirosi, a struttura indistinta o debolmente laminata, con locali livelli travertinosi, diffusi inclusi piroclastici e frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate; a luoghi si rinvengono sottili livelli torbosì e passaggi di limi argillosi e limi argilloso-sabbirosi, a struttura indistinta, con sporadici inclusi piroclastici e rare ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate; talora sono presenti passaggi di terreni a granulometria sabbiosa e sabbirosa-limosa, a struttura indistinta, con diffuse pomici e scorie di dimensioni millimetriche e centimetriche. Risultano acquiferi porosi di discreta trasmissività, piuttosto erogene ed anisotropi; sono sede di falde idriche sotterranee di modesta rilevanza, localmente autonome ma globalmente a deflusso unitario, che possono avere interscambi con i corpi idrici superficiali e/o con quelli sotterranei delle strutture idrogeologiche limitrofe. La permeabilità, esclusivamente per porosità, è variabile da bassa a media.	ba2 bb2 bc2 bn2 MDL2												
<b>CompleSSo alluvionale fine</b> Sabbie limose, limi argillosi e limi argilloso-sabbirosi, a struttura indistinta o debolmente laminata, con sporadici inclusi piroclastici e rare ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbirosi, a struttura indistinta, con sporadici inclusi piroclastici e frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate. Risultano limiti di permeabilità per gli acquiferi giustapposti verticalmente o lateralmente e, nello specifico contesto idrogeologico di riferimento, rappresentano degli <i>acquiclude</i> di portanza variabile in relazione allo spessore dei depositi, generalmente rappresentati da orizzonti discontinui e di esigua tenuta; non sono presenti falde o corpi idrici sotterranei di una certa rilevanza. La permeabilità, esclusivamente per porosità, è variabile da molto bassa a bassa, solo localmente la componente sabbiosa può innalzare il grado di permeabilità del complesso.	bb3 bc3 bn3												
<b>CompleSSo travertino-sabbioso</b> Travertini litoidi, vacuolari e debolmente stratificati, con abbondanti resti vegetali, locali gusci di molluschi, diffusi inclusi piroclastici e frequenti intercalazioni di sabbie, sabbie limose e limi sabbirosi. Risultano acquiferi porosi di discreta trasmissività, piuttosto erogene ed anisotropi; sono sede di falde idriche di ridotta rilevanza, localmente autonome ma globalmente a deflusso unitario, che possono avere interscambi con i corpi idrici sotterranei delle strutture idrogeologiche limitrofe. La permeabilità, per porosità e fessurazione, è variabile da bassa a media, localmente, ove i termini litoidi sono fortemente cementati e meno attutiti, il grado di permeabilità è molto basso.	bc4 MDL4												
<b>CompleSSo vulcanico-tufaceo</b> Tufi lapidei, a struttura massiva, con diffuse pomici e scorie di dimensioni millimetriche e centimetriche e subordinati cristalli e piccoli lavici; verso l'alto passano a tufi lapidei, a struttura massiva, con diffuse pomici e scorie di dimensioni millimetriche e centimetriche. Risultano limiti di permeabilità per gli acquiferi giustapposti verticalmente o lateralmente e, nello specifico contesto idrogeologico di riferimento, rappresentano degli <i>acquitard</i> di una certa rilevanza per i terreni del complesso vulcanoclastico grossolano; non sono presenti falde o corpi idrici sotterranei di una certa rilevanza. La permeabilità, per porosità e fratturazione, è variabile da molto bassa a bassa.	TGC1												
<b>CompleSSo vulcanoclastico grossolano</b> Terreni a granulometria sabbiosa e sabbirosa-limosa, a struttura indistinta, con diffuse pomici e scorie di dimensioni millimetriche e centimetriche e rare ghiaie poligeniche da angolose a sub-angolose; nella parte bassa della successione è localmente presente un livello di pomici grossolane, angolose e a struttura indistinta. Risultano acquiferi porosi di elevata trasmissività, piuttosto erogene ed anisotropi; sono sede di falde idriche di notevole rilevanza, localmente frazionate ma generalmente a deflusso unitario, spesso confinate verso l'alto dai terreni del complesso vulcanico-tufaceo e vulcanoclastico fine. La permeabilità, esclusivamente per porosità, è variabile da bassa a media.	TGC2												
<b>CompleSSo vulcanoclastico fine</b> Sabbie limose, limi argillosi e limi argilloso-sabbirosi, a struttura indistinta, con diffuse pomici e scorie di dimensioni millimetriche e centimetriche e locali ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate, derivanti dall'alterazione e/o l'argillificazione dei depositi vulcanoclastici. Risultano limiti di permeabilità per gli acquiferi giustapposti verticalmente o lateralmente e, nello specifico contesto idrogeologico di riferimento, rappresentano degli <i>acquitard</i> di portanza variabile in relazione allo spessore dei depositi, generalmente rappresentati da orizzonti discontinui e di esigua tenuta; non sono presenti falde o corpi idrici sotterranei di una certa rilevanza. La permeabilità, esclusivamente per porosità, è variabile da molto bassa a bassa.	TGC3												
<b>CompleSSo fluvio-lacustre fine</b> Sabbie limose, limi argillosi e limi argilloso-sabbirosi, a struttura indistinta o debolmente laminata, con diffusi inclusi piroclastici e locali ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbirosi, a struttura indistinta o debolmente laminata, con diffusi inclusi piroclastici e locali ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate. Risultano limiti di permeabilità per gli acquiferi giustapposti verticalmente o lateralmente e, nello specifico contesto idrogeologico di riferimento, rappresentano degli <i>acquiclude</i> di notevole importanza per gli acquiferi dei depositi continentali grossolani; non sono presenti falde o corpi idrici sotterranei di una certa rilevanza. La permeabilità, esclusivamente per porosità, è variabile da impermeabile a bassa.	MDL3												
<b>CompleSSo arenaceo-marnoso</b> Terreni quarzoso-feldspatiche e quarzoso-litiche, in strati da medi a molto spessi, talora laminati o a geometria lenticolare, in alternanza con argille limose e argille marnose, in strati da molto sottili a medi; si vengono frequenti intercalazioni di sabbie limose e sabbie argilloso-argillose, in strati da sottili a medi, rari livelli di calcari e calcari marnosi, in strati da molto sottili a sottili, e locali lenti e/o livelli di conglomerati poligenici a matrice sabbiosa-limosa; a luoghi sono presenti olistostromi a elementi extrabacinali costituiti da calcaro, cilindri e radiolariti, in strati da sottili a medi, talora brecciatati. Risultano acquiferi misti di ridotta trasmissività, fortemente erogene ed anisotropi; sono sede di falde idriche di modesta rilevanza, generalmente discontinue e frazionate. La permeabilità, per porosità e fessurazione è molto variabile in funzione della fratturazione ed è stimata (in mancanza di prove) da molto bassa a media.	AIZ												
Ra Terreno di riporto antropico		Intervallo di riferimento Possibile estensione valori minimi —————— Possibile estensione valori massimi ——————											

## ELABORATI DI RIFERIMENTO

ELABORATI DI RIFERIMENTO

\_\_\_\_\_



---

 Ferrari

---

**Ghella**  
A Division of Turner Inc.

---

O TEMPORANEO PROGETTISTI

**INTEGRA** **RIN**

## **EXECUTIVO**

MARCO POLO I-BARI

RATTA CANCELLAZIONALE FRASSO

LIONELLE TRASSO

co Asse principale

\_\_\_\_\_

*bino Del Balzo*

EASE ENTE TIPO DOC

E Z Z F Z

Bedatto Data

Ufficio ITF  G. Ricci


--	--	--

GE.00.0.2.006.A

---

